



Istituto d'Istruzione Superiore "Eschilo"

Liceo Classico – Liceo delle Scienze Umane

Via Eritrea, snc – 93012 – Gela (CL) – tel. 0933 930051 – fax 0933 824739

Codice fiscale: 90028200856 – Codice Univoco Ufficio: UFLPAW – C.M.: CLIS01800N

WEB: www.istituteschilogela.edu.it - PEO: clis01800n@istruzione.it – PEC: clis01800n@pec.istruzione.it

Piano scolastico per la Didattica Digitale Integrata

(Redatto ai sensi dei Decreti Ministeriali 26 giugno 2020, n. 39, e 7 agosto 2020, n. 89)

Allegato al Piano Triennale dell'Offerta Formativa 2022/2025

Allegato 4 al Regolamento d'Istituto

(Adottato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 30/10/2020)

Indice generale

Indice generale	2
Premessa	3
La Didattica Digitale Integrata	3
Monte ore di lezione e durata	3
Analisi del fabbisogno	3
Inclusione	3
Obiettivi	4
Attività	4
Modalità di svolgimento delle attività sincrone	5
Modalità di svolgimento delle attività asincrone	5
Percorsi di apprendimento in caso di isolamento	6
Attività di insegnamento in caso di quarantena, isolamento domiciliare o fragilità	6
Orario e frequenza delle lezioni in caso di sospensione delle attività didattiche in presenza	7
Strumenti	7
Connettività	7
Piattaforme educative	7
Registri elettronici	8
Metodologie e strumenti per la verifica degli apprendimenti	8
Valutazione	8
Norme di comportamento	9
La gestione della privacy	9
Rapporti scuola- famiglia	10

Premessa

Il presente Piano, allegato al PTOF e pubblicato sul sito web della scuola, individua le modalità di attuazione della Didattica Digitale Integrata dell'IIS "Eschilo" ed è redatto in conformità alle Linee guida sulla Didattica digitale integrata, emanate con Decreto Ministeriale 7 agosto 2020, n. 89. Approvato, su impulso del Dirigente scolastico, dal Collegio dei docenti e dal Consiglio d'Istituto, ha validità permanente a partire dall'anno scolastico 2020/2021 e può essere modificato dagli stessi Organi collegiali nei modi previsti dalle norme vigenti.

La Didattica Digitale Integrata

Per Didattica Digitale Integrata (DDI) si intende una metodologia innovativa di insegnamento-apprendimento, rivolta a tutti gli studenti della scuola secondaria di II grado, da considerarsi come modalità didattica complementare che integra o, in condizioni di emergenza, sostituisce, la tradizionale esperienza di scuola in presenza con l'ausilio di piattaforme digitali e delle nuove tecnologie. Rappresenta lo "spostamento" in modalità virtuale dell'ambiente di apprendimento e prevede un equilibrato bilanciamento tra attività sincrone e asincrone.

- La DDI è lo strumento didattico che consente di garantire il diritto all'apprendimento degli studenti sia in caso di nuovo lockdown, sia in caso di quarantena o di isolamento fiduciario di singoli insegnanti e di singoli studenti o di interi gruppi classe. La DDI è destinata anche agli studenti che presentano fragilità nelle condizioni di salute, opportunamente attestate e riconosciute.
- La DDI è uno strumento utile anche per far fronte a particolari esigenze di apprendimento degli studenti, quali quelle dettate da assenze prolungate per ospedalizzazione, terapie mediche, pratica sportiva ad alto livello, etc.

Monte ore di lezione e durata

Il monte ore di lezione stabilito dai quadri orario disciplinari curriculari previsti dalla legislazione, così come il numero delle ore contrattuali di lezione dei docenti rimangono invariati. L'unità oraria di lezione in modalità sincrona ha la durata di 60 minuti.

Analisi del fabbisogno

All'inizio dell'anno scolastico, l'Istituto provvede ad effettuare una rilevazione del fabbisogno di dispositivi elettronici o strumenti per la connessione da parte delle famiglie, al fine di consegnare la propria dotazione informatica ai richiedenti. I criteri per l'individuazione delle famiglie destinatarie dei dispositivi sono stabiliti dal Consiglio di Istituto, che garantisce la priorità alle famiglie meno abbienti.

Inclusione

La scuola si adopera attivamente per garantire la frequenza scolastica in presenza degli alunni con disabilità con il coinvolgimento delle figure di supporto (gli Operatori educativi per l'autonomia e la comunicazione e gli Assistenti alla comunicazione per gli alunni con disabilità sensoriale).

Per gli studenti con PEI, gli interventi didattico-educativi saranno progettati sulla base di una disamina congiunta (da parte del docente di sostegno, dei docenti curricolari e della famiglia) delle specificità caratterizzanti ciascuna situazione, in base alle quali sarà predisposto il materiale didattico di sostegno (schede, video, tutorial, audio); ove possibile ci si relazionerà con lo studente per mezzo di videochiamate e

si avrà cura di monitorare, attraverso feedback costanti, lo stato di realizzazione del PEI, che rimane il punto di riferimento fondamentale, eventualmente da calibrare in relazione alla nuova modalità di didattica a distanza ed in base alla disabilità dell'alunno.

Per gli studenti con PDP si metteranno in atto, compatibilmente con le nuove modalità di didattica a distanza, tutte le misure dispensative e gli strumenti compensativi previsti e si avrà cura di monitorare, tenendosi costantemente in contatto con la famiglia, il processo di apprendimento, così da valutare l'opportunità di calibrare diversamente gli interventi didattico-educativi e individuare opportune soluzioni e strategie per affrontare le difficoltà che dovessero insorgere.

Il coordinatore di classe fungerà da raccordo tra le famiglie e i docenti. Nel caso di studenti con DSA dovrà essere tenuto in debita considerazione il loro maggiore affaticamento, anche rimodulando il carico di lavoro giornaliero e i tempi delle attività didattiche sia in modalità sincrona che in modalità asincrona.

Obiettivi

L'obiettivo principale da perseguire è il successo formativo degli studenti. La definizione di una cornice pedagogica e di metodologie condivise da parte di tutti i docenti garantisce l'omogeneità dell'offerta formativa dell'Istituzione scolastica.

I Dipartimenti disciplinari definiscono i nuclei fondanti delle discipline, i nodi interdisciplinari, gli apporti dei contesti non formali e informali all'apprendimento, al fine di porre gli alunni, pur a distanza, al centro del processo di insegnamento-apprendimento, per sviluppare quanto più possibile autonomia e responsabilità.

A tal proposito, la DDI è uno strumento utile per:

- gli approfondimenti disciplinari e interdisciplinari;
- la personalizzazione dei percorsi e il recupero degli apprendimenti;
- lo sviluppo di competenze disciplinari e personali;
- il miglioramento dell'efficacia della didattica in rapporto ai diversi stili di apprendimento (sensoriale: visuale, uditivo, verbale o cinestesico, globale-analitico, sistematico-intuitivo, esperienziale, etc.);
- rispondere alle esigenze dettate da bisogni educativi speciali (disabilità, disturbi specifici dell'apprendimento, svantaggio linguistico, etc.).

Attività

La DDI prevede un'alternanza di attività svolte in modalità sincrona, tramite un collegamento diretto con il docente per lo svolgimento in contemporanea delle attività didattiche proposte, con attività in modalità asincrona, che includono lo svolgimento di attività laboratoriali e di compiti assegnati.

Le attività in modalità sincrona, oltre alle videolezioni, possono prevedere lo svolgimento di compiti quali la realizzazione di elaborati digitali o la risposta a test più o meno strutturati con il monitoraggio in tempo reale dalla piattaforma didattica o tramite applicativi quali Kahoot, Padlet, e altri scelti dai docenti.

Le attività in modalità asincrona avvengono senza l'interazione in tempo reale tra gli insegnanti e il gruppo di studenti. Sono da considerarsi asincrone attività strutturate e documentabili, svolte con l'ausilio di strumenti digitali, quali:

- attività di approfondimento individuale o di gruppo con l'ausilio di materiale didattico digitale fornito o indicato dall'insegnante;
- visione di documentari o altro materiale video predisposto o indicato dall'insegnante a supporto e integrazione delle conoscenze (ad esempio videolezioni registrate dal docente o reperite online);

- esercitazioni, risoluzione di problemi, produzione di relazioni e rielaborazioni in forma scritta/multimediale o realizzazione di artefatti digitali o artistici nell'ambito di un project work.

Non rientra tra le attività digitali asincrone la normale attività di studio autonomo dei contenuti disciplinari da parte degli studenti.

L'alternarsi di attività sincrone e asincrone ha l'obiettivo di ottimizzare l'offerta didattica e adattarla ai diversi ritmi di apprendimento, avendo cura di prevedere sufficienti momenti di pausa.

Modalità di svolgimento delle attività sincrone

Le attività in modalità sincrona si svolgeranno, sulla base di un orario all'uopo predisposto dal Dirigente scolastico, secondo le modalità di seguito indicate:

- Nel caso di videolezioni rivolte all'intero gruppo classe e/o programmate nell'ambito dell'orario settimanale, l'insegnante avvierà direttamente la videolezione utilizzando l'aula digitale di Weschool in modo da rendere più semplice e veloce l'accesso al meeting da parte degli studenti.
- Nel caso di videolezioni individuali o per piccoli gruppi, l'insegnante invierà l'invito al meeting solo agli studenti coinvolti.
- All'inizio del meeting l'insegnante avrà cura di rilevare la presenza degli studenti e di annotarla sul registro. È facoltà del docente rilevare le presenze anche alla fine del meeting per verificare che tutti gli alunni abbiano effettivamente mantenuto la presenza per l'intera durata della lezione. La mancata connessione alle videolezioni programmate nell'orario settimanale deve essere giustificata secondo le ordinarie modalità.

Qualora alcuni alunni non dovessero ripetutamente partecipare alle lezioni in sincrono, i docenti interessati riferiranno al coordinatore, il quale avrà cura di avvisare le famiglie per il tramite della segreteria.

- Durante lo svolgimento delle videolezioni agli studenti è richiesto il rispetto delle seguenti regole:
 - ✓ Accedere al meeting con puntualità, secondo quanto stabilito dall'orario settimanale delle videolezioni o dall'insegnante. Il link di accesso al meeting è strettamente riservato, pertanto è fatto divieto di condividerlo con soggetti esterni alla classe o all'Istituto.
 - ✓ Accedere al meeting con microfono disattivato. L'eventuale attivazione del microfono dovrà essere disposta o consentita dall'insegnante.
 - ✓ In caso di ingresso al meeting in ritardo, non si dovrà interrompere l'attività in corso.
 - ✓ Partecipare ordinatamente al meeting. Le richieste di intervento dovranno essere rivolte all'insegnante sulla chat oppure utilizzando gli strumenti di prenotazione disponibili in piattaforma (per esempio, alzata di mano);
 - ✓ Partecipare al meeting con videocamera attivata in modo che lo studente sia inquadrato in primo piano, in un ambiente adatto all'apprendimento e possibilmente privo di rumori di fondo. Lo studente dovrà avere un abbigliamento adeguato e il materiale necessario allo svolgimento dell'attività.

In caso di malfunzionamento dell'aula virtuale di Weschool potranno essere utilizzati altri applicativi per videoconferenza.

Modalità di svolgimento delle attività asincrone

Le attività in modalità asincrona si svolgeranno secondo le modalità di seguito indicate:

- Gli insegnanti progettano e realizzano in autonomia, ma coordinandosi con i colleghi del Consiglio di classe, le attività didattiche in modalità asincrona anche su base plurisettimanale. Il Coordinatore fungerà da raccordo tra i colleghi del Consiglio di classe.
- Gli insegnanti utilizzano Weschool come piattaforma di riferimento per gestire gli apprendimenti a distanza all'interno del gruppo classe o per piccoli gruppi. Weschool consente la creazione di classi virtuali in cui gestire l'assegnazione di compiti e esercitazioni, condurre le valutazioni formative, tenere traccia dei materiali e dei lavori del singolo corso, programmare le videolezioni, condividere le risorse e interagire nello stream o via mail. Weschool consente in cloud di effettuare verifiche, test ed esercitazioni e di tracciare e gestire automaticamente i materiali didattici, le verifiche svolte e le consegne, conservandoli in apposito repository.
- Tutte le attività svolte in modalità asincrona devono essere documentabili e, in fase di progettazione delle stesse, va stimato l'impegno orario richiesto agli studenti ai fini della corretta restituzione del monte ore disciplinare complessivo.
- Gli insegnanti progettano e realizzano le attività asincrone in maniera integrata e sinergica rispetto alle altre modalità didattiche a distanza e in presenza, sulla base degli obiettivi di apprendimento individuati nella programmazione disciplinare, ponendo particolare attenzione all'aspetto relazionale del dialogo educativo, alla sua continuità, alla condivisione degli obiettivi con gli studenti, alla personalizzazione dei percorsi di apprendimento.

Percorsi di apprendimento in caso di isolamento

Nel caso in cui le misure di prevenzione e di contenimento della diffusione del SARS-CoV-2, indicate dal Dipartimento di prevenzione territoriale, prevedano l'allontanamento dalle lezioni in presenza di una o più classi, con apposita determina del Dirigente scolastico dal giorno successivo saranno avviate, per le classi individuate e per tutta la durata degli effetti del provvedimento, le attività didattiche a distanza in modalità sincrona e asincrona, sulla base di un orario settimanale appositamente predisposto dal Dirigente Scolastico.

Nel caso in cui le misure di prevenzione e di contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 e della malattia COVID-19 riguardino singoli studenti o piccoli gruppi, con apposita determina del Dirigente Scolastico sono attivati percorsi didattici a distanza personalizzati o per piccoli gruppi, in modalità sincrona e/o asincrona, nel rispetto degli obiettivi di apprendimento stabiliti nel Curricolo d'Istituto, al fine di garantire il diritto all'apprendimento dei soggetti interessati. Fermo restando l'orario delle lezioni in presenza, potranno essere disposti piccoli adattamenti dell'orario delle lezioni sulla base dei bisogni di apprendimento degli alunni coinvolti nelle attività in teledidattica.

Nel caso in cui, all'interno di una o più classi, il numero di studenti e/o di insegnanti interessati dalle misure di prevenzione e contenimento fosse tale da non poter garantire il servizio anche parzialmente in presenza, con apposita determina del Dirigente Scolastico le attività didattiche si svolgono a distanza per tutte gli studenti delle classi interessate.

Attività di insegnamento in caso di quarantena, isolamento domiciliare o fragilità

I docenti sottoposti a misure di quarantena o isolamento domiciliare che non si trovano in stato di malattia certificata dal Medico di Medicina Generale o dai medici del Sistema Sanitario Nazionale garantiscono la prestazione lavorativa attivando per le classi a cui sono assegnati le attività didattiche a distanza in modalità sincrona e asincrona, sulla base di eventuale rimodulazione dell'orario da parte del Dirigente Scolastico.

Per quanto attiene alla prestazione lavorativa, anche a distanza, del personale docente in condizione di fragilità, individuato e sottoposto a sorveglianza sanitaria eccezionale a cura del Medico Competente, si seguiranno le indicazioni fornite dal Ministero dell'Istruzione in collaborazione con il Ministero della Salute, il Ministero del Lavoro e il Ministero per la Pubblica Amministrazione, con il coinvolgimento delle organizzazioni sindacali.

Orario e frequenza delle lezioni in caso di sospensione delle attività didattiche in presenza

La DDI potrà essere erogata come attività complementare a quella in presenza oppure, in caso di sospensione delle attività didattiche in presenza, come strumento unico di espletamento del servizio scolastico. In questo ultimo caso sono previste quote orario settimanali minime di lezione, che prevedono n. 20 ore di attività in modalità sincrona per ogni classe e il completamento della rimanente quota oraria con attività in modalità asincrona.

L'invio di materiale didattico in formato digitale e le eventuali consegne da parte degli studenti sono stabilite dall'insegnante, che dovrà raccordarsi con il Consiglio di Classe per adeguare il carico di lavoro.

In ogni caso non è consentito l'invio di materiali o la comunicazione di eventuali consegne oltre le ore 19:00.

Gli alunni sono tenuti al rispetto della puntualità nelle lezioni in sincrono, per evitare il sovrapporsi delle lezioni tra loro successive.

Sarà cura dell'insegnante Coordinatore di classe monitorare il carico di lavoro assegnato agli studenti tra attività sincrone e asincrone, in particolare le possibili sovrapposizioni di verifiche o di termini di consegna di compiti, esercitazioni, elaborati di diverse discipline.

Qualora il docente ravvisasse l'opportunità di impegnare la classe in un Webinar o altra attività in streaming in orario pomeridiano, può spostare, previa autorizzazione del Dirigente scolastico e preavvisando gli studenti, una o più ore in sincrono dalla mattina al pomeriggio, senza intaccare il monte ore complessivo di lezione in sincrono. Tali lezioni costituiscono attività didattica a pieno titolo e pertanto saranno regolarmente annotate sul registro elettronico in coda all'orario mattutino delle lezioni.

Strumenti

La scuola garantisce unitarietà all'azione didattica rispetto all'utilizzo di piattaforme, spazi di archiviazione e registri elettronici. Il personale docente assicura le prestazioni didattiche nelle modalità a distanza, utilizzando strumenti informatici o tecnologici a disposizione. La scuola promuove l'utilizzo della metodologia BYOD (Bring Your Own Device), ove possibile, integrando i dispositivi di proprietà delle famiglie con quelli acquistati dalla scuola tramite fondi statali, FESR e bandi PNSD.

Connettività

I servizi di connettività sono garantiti dalle convenzioni stipulate dall'AgID con i principali gestori di telefonia mobile e sono integrati da eventuali nuovi contratti di acquisto di sim dati stipulati da questa Istituzione nei limiti delle risorse economiche assegnate annualmente a tale scopo.

Piattaforme educative

La scuola utilizza Weschool per le attività di DDI. La piattaforma garantisce l'accessibilità da diversi dispositivi, quali pc, notebook, tablet e smartphone ed è disponibile una specifica app scaricabile gratuitamente.

Nell'eventualità di una diffusione di un nuovo ambiente di apprendimento virtuale ministeriale, l'Istituto si adeguerà alle indicazioni fornite dal Ministero proponente.

Ciascun docente, nell'ambito della DDI, può comunque integrare l'uso delle piattaforme istituzionali con altre applicazioni web che consentano di documentare le attività svolte, sulla base delle specifiche esigenze di apprendimento degli studenti.

Registri elettronici

La scuola utilizza il software Argo per la gestione dei registri. I docenti provvedono tramite tali registri alla gestione delle lezioni, comprese l'annotazione di presenze e assenze e l'assegnazione e la valutazione dei compiti assegnati. Nell'ambito delle lezioni svolte sia in modalità sincrona sia in modalità asincrona, gli insegnanti firmano il registro di classe in corrispondenza delle ore di lezione come da orario settimanale della classe, specificando l'argomento trattato e/o l'attività svolta.

Metodologie e strumenti per la verifica degli apprendimenti

La didattica digitale integrata privilegia la lezione in videoconferenza quale strumento portante dell'azione didattica, poiché essa agevola il ricorso a metodologie didattiche più centrate sul protagonismo degli alunni, consente la costruzione di percorsi interdisciplinari nonché di capovolgere la struttura della lezione, da momento di semplice trasmissione dei contenuti a luogo aperto di confronto, di rielaborazione condivisa e di costruzione collettiva della conoscenza. I docenti durante le attività di DDI prediligono le metodologie didattiche attive, quali ad esempio la flipped classroom, il cooperative learning, il debate.

I Consigli di Classe e i singoli docenti individuano gli strumenti da utilizzare per la verifica degli apprendimenti, le cui modalità saranno espressamente comunicate alle famiglie. Le modalità di verifica delle attività svolte in DDI non porteranno alla produzione di materiali cartacei, *“salvo particolari esigenze correlate a singole discipline o a particolari bisogni degli alunni”* (Linee guida per la Didattica digitale integrata).

La consegna delle verifiche dovrà avvenire secondo le modalità indicate dall'insegnante. I docenti provvederanno all'archiviazione dei documenti relativi alle verifiche negli appositi repository della piattaforma Weschool (la quale impiega server allocati in Paesi dell'Unione Europea).

Le scadenze di consegna degli elaborati devono essere comunicate agli alunni con congruo anticipo (almeno 2 giorni prima), tenendo conto del carico giornaliero e settimanale di lavoro e dell'impegno richiesto.

Valutazione

La valutazione delle attività svolte in modalità di didattica digitale integrata tiene conto dei criteri individuati nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa. Analogamente a quanto previsto per le verifiche svolte in presenza, la valutazione è costante ed è prontamente riportata sul registro elettronico Argo in adozione, al fine di garantire la tempestività dell'informazione alle famiglie circa l'andamento didattico-disciplinare degli studenti e di fornire un feedback utile a regolare il processo di insegnamento/apprendimento. La valutazione tiene conto della qualità dei processi attivati, della disponibilità ad apprendere, a lavorare in gruppo, dell'autonomia, della responsabilità personale e sociale e del processo di autovalutazione.

La valutazione degli apprendimenti degli alunni a distanza sarà dunque condotta in modo tale da:

- privilegiare la valutazione di tipo formativo, per valorizzare il progresso, l'impegno, la partecipazione, la disponibilità dello studente nelle attività proposte, osservando con continuità e con strumenti diversi il processo di apprendimento;

- valorizzare e rafforzare gli elementi positivi, i contributi originali, le buone pratiche degli studenti che possono emergere nelle attività di didattica a distanza;
- dare un riscontro immediato con indicazioni di miglioramento agli esiti parziali, incompleti o non del tutto adeguati;
- accompagnare gli studenti nell'imparare a ricercare le fonti più attendibili, in particolare digitali e/o sul web, abituandosi a documentarne sistematicamente l'utilizzo con la pratica delle citazioni;
- rilevare nella didattica a distanza il metodo e l'organizzazione del lavoro degli studenti, oltre alla capacità comunicativa e alla responsabilità di portare a termine un lavoro o un compito;
- utilizzare diversi strumenti di osservazione delle competenze per registrare il processo di costruzione del sapere di ogni studente;
- garantire alle famiglie l'informazione sull'evoluzione del processo di apprendimento nella didattica a distanza.

In tale prospettiva, la valutazione sommativa avrà lo scopo di certificare sul piano docimologico il percorso di apprendimento in maniera ben più articolata delle semplici verifiche scritte e/o orali tradizionali, considerando non solo le competenze disciplinari, ma anche quelle trasversali, attraverso l'esame delle molteplici dimensioni coinvolte nel processo di apprendimento, quali la disponibilità a partecipare alle attività a distanza, la responsabilità e l'autonomia, l'organizzazione del lavoro, la cooperazione, l'utilizzo degli strumenti digitali, etc. Il Coordinatore di Classe, il cui ruolo di mediazione diviene ancor più importante nella situazione attuale, avrà cura di controllare che non vi siano sovraccarichi di lavoro per gli studenti e che la somministrazione delle verifiche sia equilibrata.

Gli alunni e le famiglie, inoltre, si impegnano a garantire che le verifiche vengano svolte nella massima trasparenza. Qualora il docente dovesse avvertire l'intromissione di elementi esterni che possano influire sul risultato della verifica, o una mancanza di trasparenza da parte dell'alunno (verifica svolta con videocamera offuscata, sguardo che sfugge l'obiettivo della videocamera e altri elementi che lasciano supporre atteggiamenti poco corretti) è facoltà del docente sospendere la verifica, informare la famiglia e rimandare la verifica in tempi successivi e - preferibilmente - con diversa modalità.

Norme di comportamento

L'uso delle tecnologie e della rete comporta nuove responsabilità e la conseguente adozione di specifiche norme di comportamento da parte dell'intera comunità scolastica. A tal fine il Regolamento d'Istituto è stato aggiornato con apposite disposizioni che regolano lo svolgimento della DDI. L'Istituto ha infine provveduto ad aggiungere al Patto educativo di corresponsabilità, che le famiglie firmano all'atto di iscrizione, un'appendice specifica riferita agli impegni che scuola e famiglie assumono per l'espletamento della didattica digitale integrata.

La gestione della privacy

L'Istituto organizza le attività di DDI raccogliendo solo dati personali strettamente pertinenti e collegati alla finalità che intenderà perseguire, assicurando la piena trasparenza dei criteri individuati. Nella condivisione di documenti i docenti assicurano la tutela dei dati personali: a tal fine la condivisione è minimizzata e limitata ai dati essenziali e pertinenti. Specifiche disposizioni in merito alla gestione della privacy sono riportate nel Regolamento di Istituto.

Rapporti scuola- famiglia

La scuola informa le famiglie circa modalità e tempistica per la realizzazione della didattica digitale integrata. Le comunicazioni sono garantite attraverso il sito web istituzionale www.istitutoeschilogela.edu.it e tramite le comunicazioni inserite nel registro elettronico. Nel rispetto di quanto stabilito dall'art. 29 del CCNL 2006-2009, come richiamato dall'articolo 28 comma 3 del CCNL 2016-2018, i docenti assicurano i colloqui con le famiglie, concordando gli incontri in streaming sia su iniziativa del docente sia su richiesta della famiglia.

Il docente non è comunque tenuto a comunicare il proprio numero di telefono personale alle famiglie, né a tenere gruppi di conversazione su chat.